



CONVITTO NAZIONALE CON I



CONVITTO NAZIONALE "D. COTUGNO"

Licei annessi:

LICEO CLASSICO - LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE - LICEO LINGUISTICO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE ECONOMICO-SOCIALE - LICEO MUSICALE E COREUTICO

Via L. da Vinci, 8/Via Carducci - 67100 L'Aquila

Tel. 0862/24291

e-mail: agvc050005@istruzione.it pec: agvc050005@pec.istruzione.it sito web: convittocotugno.edu.it

Ambito territoriale AQ 01 - Cod. Fiscale 93080840668 - Cod. Istituto AQVC050005

REGOLAMENTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

PREMESSA

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento sono una metodologia didattica del Sistema dell'Istruzione che consente alle studentesse e agli studenti, che hanno compiuto il quindicesimo anno di età, di realizzare gli studi del secondo ciclo, alternando periodi di studio a periodi di lavoro.

ART. 1 OBBLIGATORietà E SCANSIONE ANNUALE

L'obbligatorietà dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (da qui in poi indicati con PCTO), sulla base di quanto previsto dalla Legge 107/2015, riguarda tutte le studentesse e tutti gli studenti frequentanti il secondo biennio e l'ultimo anno del corso di studi liceale.

Le studentesse e gli studenti iscritte/i ai Licei dovranno svolgere, nel triennio finale del percorso di studi, 90 (novanta) ore di PCTO.

Le ore di PCTO saranno "indicativamente" ripartite nei 3 (tre) anni nel seguente modo:

TERZO ANNO: 35 (trentacinque) ore

QUARTO ANNO: 35 (trentacinque) ore

QUINTO ANNO: 20 (venti) ore comprensive dell'orientamento universitario.

Al fine di garantire l'efficienza dell'esperienza PCTO la ripartizione del totale delle ore nell'arco dei tre anni dovrà essere la regola. In nessun caso le ore obbligatorie potranno esaurirsi tutte nel terzo e/o al termine del quarto anno.

In caso di superamento, il limite di ore residue che dovranno essere effettuate nel corso del quinto anno è pari a 10.

In caso di un'ulteriore modifica del monte ore, anche la scansione annuale sarà rimodulata.

Ai fini dell'ammissione agli esami di Stato, le studentesse e gli studenti dovranno aver effettivamente svolto almeno i 3/4 delle ore totali previste.

ART. 2 MODALITÀ DI ATTUAZIONE

La progettazione dei percorsi deve contribuire a sviluppare le competenze richieste dal profilo culturale e professionale del corso di studi. Al fine di garantire la coerenza tra la progettazione dei PCTO e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è auspicabile il contributo preliminare dei Dipartimenti disciplinari che proporranno attività formative, stage, scambi e tirocini da svolgersi in orario curricolare, extracurricolare, nei periodi di studio all'estero o nei periodi di sospensione dell'attività didattica. Sarà poi cura dei Consigli di Classe, sentiti i Dipartimenti, progettare e monitorare le attività svolte.

La valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi spetterà a tutti i docenti del Consiglio di Classe.

Sotto il profilo operativo è necessario:

1. Individuare accuratamente le competenze trasversali da sviluppare anche ai fini dell'auto-orientamento delle studentesse e degli studenti;
2. Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella progettazione dei percorsi;
3. Documentare l'esperienza anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali, report fotografici, presentazioni in Powerpoint, relazioni sintetiche, debate, e comunque condividere e rielaborare criticamente in aula quanto sperimentato al di fuori.

I percorsi formativi sono svolti sulla base di apposite convenzioni (previste dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche della Legge 107/2015 e dalle Linee Guida operative del MIUR; Legge 145 del 30/12/2018) stipulate tra l'Istituto nella persona della Dirigente Scolastica e la struttura ospitante nella persona del suo legale rappresentante.

ART. 3 TIPOLOGIA

Le attività potranno essere svolte anche mediante l'organizzazione di Imprese Formative Simulate (IFS) con l'uso di piattaforme che, di volta in volta, verranno proposte, scelte o indicate dalla Dirigente scolastica, dalle Funzioni Strumentali o dalle docenti e dai docenti tutor.

I Consigli di Classe, sulla base di quanto stabilito nel presente regolamento, provvederanno a riconoscere, sia dal punto di vista quantitativo che da quello delle competenze acquisite, le attività svolte nell'ambito di stage, scambi, soggiorni annuali o per periodi più brevi all'estero.

In coerenza con il profilo culturale degli indirizzi presenti nell'Istituto, le attività di PCTO potranno essere svolte presso: biblioteche, archivi, musei, Enti ed Associazioni che si occupano della conservazione, nonché della valorizzazione dei beni culturali, Associazioni sportive, ricreative, di volontariato; Enti pubblici

e privati; Associazioni di categoria e studi professionali; Aziende di produzione e servizi; Associazioni e Cooperative di servizi culturali, formativi e sociali; testate giornalistiche, anche online; case editrici.

Sono quindi previste attività:

- teatrali (collaborazione alla creazione e alla organizzazione di eventi e spettacoli);
- artistiche (partecipazione alla creazione e alla organizzazione di mostre anche fotografiche);
- turistiche (organizzazione di viaggi, assistenza durante convegni, mostre, traduzione di testi, attività di guida turistica);
- gestione di aspetti giuridici ed economici.

Sono previste inoltre attività di orientamento universitario, esclusivamente per le classi quinte e, in casi particolari, per le quarte.

Per garantire un buon livello qualitativo delle attività di PCTO, i Consigli di Classe adotteranno forme di flessibilità in orario curricolare dagli insegnanti delle diverse discipline che dovrebbero fare in modo di correlare i contenuti specifici della disciplina, con i contenuti del percorso di alternanza.

Per la progettazione e condivisione dei percorsi di PCTO il consiglio di classe verrà convocato in una specifica riunione.

Le attività di PCTO saranno indicativamente così suddivise:

- III anno (35 ore)

1. 9 ore di formazione propedeutica relativa ad argomenti di Diritto del lavoro ed Economia politica;
2. 4 ore di formazione obbligatoria in materia di Sicurezza e Salute nei luoghi di Lavoro, relative al rischio generico. Le ore saranno svolte su piattaforme digitali online.
3. 22 ore per progetti specifici.

- IV anno (35 ore)

1. 30 ore di percorsi specifici attinenti agli indirizzi di studio;
2. 5 ore di orientamento universitario e accademico.

- V anno (20 ore)

1. 5 ore di orientamento universitario e accademico;
2. 10 ore per progetti specifici.

Nel caso in cui le alunne e gli alunni di tutti gli Indirizzi vogliano partecipare a corsi di lingua straniera organizzati dalla scuola, ai fini del conseguimento di certificazioni, verranno riconosciute, nel computo finale delle ore di PCTO quelle effettivamente svolte relative al corso e 6 per l'esame finale, fermo restando un massimo complessivo di 20 ore per ogni certificazione. Il riconoscimento delle ore del corso, a condizione che ci sia stata la frequenza per il 75% della durata dell'intero corso, è subordinato all'iscrizione all'esame di certificazione. Tale riconoscimento sarà attribuito anche se l'esame verrà sostenuto non nella prima sessione, ma in quella successiva. È considerata valida anche una certificazione di livello inferiore a quello per cui si è sostenuto l'esame.

Per le alunne e gli alunni frequentanti il Liceo Musicale, si prevede il riconoscimento di tutte le ore per attività di esercitazione e prove, finalizzate alla realizzazione di eventi organizzati da Enti esterni o dalla Scuola, aperti al pubblico.

Per tali attività finali in preparazione all'esame di Stato, il progetto potrà prevedere 5 ore di lavoro autonomo riconosciute come PCTO, finalizzato anche alla riflessione e rielaborazione di quanto appreso.

ART. 4 ATTIVITÀ ESTIVE

La Scuola provvederà a stipulare apposite convenzioni con Enti o Associazioni che saranno disposte ad accogliere in PCTO alunne ed alunni che, su base volontaria, sceglieranno di effettuare attività nei periodi estivi (giugno-agosto). L'inizio di dette attività è successivo alla chiusura della scuola.

Il quadro delle attività estive, se conosciuto, sarà reso pubblico entro il 30 aprile dell'anno in corso.

Le alunne e gli alunni dovranno aderire alle attività conosciute e proposte, entro e non oltre il 30 maggio a mezzo di moduli *ad hoc* predisposti dalle funzioni strumentali e forniti ai rispettivi tutor scolastici.

La stipula sarà, tuttavia, subordinata ad un numero di ore di PCTO inferiore al monte ore previsto e organizzato dalla scuola per l'anno frequentato e dietro un'adeguata giustificazione del non raggiungimento di detto monte ore. I percorsi non potranno, comunque, superare le 20 ore di PCTO e dovranno concludersi entro il 31 agosto dell'anno scolastico in corso.

ART. 5 OBIETTIVI

L'esperienza di PCTO dovrà mirare all'acquisizione di competenze specifiche certificabili che, sommate ad approfondimenti nelle varie discipline scolastiche, saranno riconosciute con apposito attestato nell'ultimo anno di corso (*ALLEGATO N 1*)

Le azioni relative alle attività di PCTO - fatto salvo il principio della trasversalità del percorso lì dove se ne presenti l'occasione - saranno, in sintesi:

- l'attivazione di un rapporto più stretto e funzionale fra Scuola e mondo del lavoro, in modo che le alunne e gli alunni possano avere la possibilità di fare esperienze lavorative guidate, in settori produttivi congruenti con la loro formazione scolastica;
- l'individuazione di Aziende ed Enti all'interno dei quali le alunne e gli alunni beneficiarie/i del progetto possano partecipare a momenti di formativi in settori congruenti con le caratteristiche specifiche del loro percorso scolastico;
- la predisposizione di percorsi formativi specifici anche all'interno delle singole discipline o come ampliamento dell'offerta formativa, correlati ai curricoli ordinariamente seguiti degli studenti;
- l'attuazione di un'esperienza di PCTO mirata a promuovere:
 1. l'avvicinamento critico al mondo del lavoro di giovani studenti;

2. l'incremento delle competenze delle studentesse e degli studenti, favorendo il passaggio dal sapere al saper fare e dal saper fare al saper essere;
3. l'inserimento delle studentesse e degli studenti in un percorso formativo che consenta loro, al termine dell'esperienza, di vedere formalmente certificate le competenze da loro raggiunte in specifici settori;
4. l'arricchimento delle esperienze acquisite nel mondo della scuola, attraverso un più concreto e diretto rapporto con mondo del lavoro.

In particolare dovranno essere raggiunti i seguenti obiettivi:

- attuare finalità di apprendimento flessibili ma equivalenti a quelle tradizionali che colleghino scuola e mondo del lavoro;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro o in quello della ricerca, affrontando argomenti sia di carattere generale (diritto, economia, organizzazione dell'impresa e del lavoro) sia specifico di un settore di lavoro o di ricerca;
- creare un'occasione di confronto tra le nozioni apprese con lo studio delle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa e contemporaneamente sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa;
- rafforzare negli studenti l'autostima, la capacità di progettare il proprio futuro e il senso dell'imprenditorialità come strumento per trovare una propria collocazione nella società;
- favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro;
- promuovere un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento;
- favorire la motivazione allo studio;
- sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base della cooperazione, dell'imprenditorialità o del lavoro dipendente finalizzati al raggiungimento di specifici scopi personali e sociali;
- rendere gli studenti consapevoli dell'importanza delle competenze, delle conoscenze e delle abilità per l'inserimento nel mondo del lavoro e per il raggiungimento dei risultati;
- favorire l'analisi di risorse personali (abilità, competenze, interessi e motivazioni);
- potenziare la capacità di conoscenza critica della società in cui viviamo;
- sostenere i ragazzi nell'elaborazione di strategie adeguate ad affrontare nuove situazioni.

ART. 6 FIGURE ORGANIZZATIVE INTERNE ALLA SCUOLA

DIRIGENTE SCOLASTICO

Nell'ambito dell'autonomia dell'istituzione scolastica, la Dirigente scolastica assicura il buon andamento della stessa, svolge compiti di gestione direzionale, organizzativa e di coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio nonché della valorizzazione

delle risorse umane e del merito delle/dei docenti.

Individua, anche su proposta delle/dei referenti di indirizzo e sulla base del registro, istituito presso le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per le attività di PCTO, le imprese, gli enti pubblici e privati, le associazioni disponibili all'attivazione dei percorsi di PCTO.

Si impegna a verificare l'esistenza, presso le strutture ospitanti, dei documenti previsti dalla legge ed eventualmente acquisisce dagli organismi presenti nel territorio (Camera di Commercio, Associazioni di Imprese e Ordini professionali) evidenze documentali da cui risultino i dati e le informazioni relativi all'attività del soggetto ospitante.

Stipula, anche su proposta e con l'assistenza delle/dei referenti PCTO di indirizzo e della segreteria amministrativa, apposite convenzioni .

La Dirigente Scolastica, al termine di ogni anno scolastico, raccoglie le indicazioni e le notizie fornite dai referenti PCTO di indirizzo, sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Organizza i percorsi relativi alle nozioni di Diritto del Lavoro.

Individua, su proposta del Collegio dei Docenti, le Funzioni Strumentali referenti delle attività PCTO (Area 3) e le/i tutor di classe.

Si impegna a garantire che ogni studentessa e ogni studente goda di copertura assicurativa contro gli infortuni e le responsabilità civili.

Contratta con l'RSU i criteri per i compensi del personale scolastico per le eventuali attività svolte oltre l'orario di servizio.

REFERENTI PCTO E ALTRE FIGURE DI COORDINAMENTO DI TUTTI GLI INDIRIZZI (EVENTUALI)

Le/i referenti delle attività PCTO (una/o per ogni indirizzo) si occuperanno del coordinamento delle attività finalizzate alla realizzazione dei percorsi. Tali referenti avranno i seguenti compiti:

- selezione in accordo con la D. S. di aziende, imprese, cooperative, istituzioni, associazioni ed enti all'interno dei quali le studentesse e gli studenti possano partecipare ad attività di PCTO in settori congruenti con le caratteristiche formative del loro percorso scolastico;
- coordinamento dei rapporti con enti pubblici, aziende private ed altre istituzioni del mondo del lavoro per la realizzazione di progetti formativi, tirocini, iniziative PCTO, rapporti con le realtà produttive;
- predisposizione, con la collaborazione della segreteria amministrativa, delle convenzioni con enti, aziende, imprese, cooperative;
- predisposizione iniziale delle schede di attività per stage aziendali e assegnazione ad ogni attività di una/un eventuale referente se diverso dal referente di indirizzo, delle/dei tutor esterni e delle studentesse e degli studenti;
- predisposizione di modelli di progetti formativi specifici per i PCTO, correlati ai curricula ordinariamente seguiti dalle studentesse e dagli studenti in collaborazione con le/i tutor di classe del proprio indirizzo e le/i tutor esterne/i;
- coordinamento delle/dei docenti tutor di ciascuna classe del proprio indirizzo per le attività di PCTO;

- organizza la partecipazione delle studentesse e degli studenti ai percorsi formativi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro predisposti dalla scuola per le studentesse e gli studenti del proprio indirizzo;
- partecipazione eventuale a riunioni del consiglio di classe, con studentesse, studenti e famiglie per illustrare aspetti delle attività o per affrontare problemi emersi nel corso di esse;
- fornisce al responsabile del sito web della scuola elementi per l'aggiornamento della pagina PCTO;
- a supporto e coordinamento del lavoro delle funzioni strumentali può essere prevista la nomina di una/un coordinatore di PCTO.

I referenti PCTO fanno parte di una Commissione Paritetica di cui al punto successivo, per condividere le scelte dei percorsi con le studentesse e con gli studenti, contribuire all'organizzazione e gestione delle attività.

COMMISSIONE PARITETICA

La Commissione paritetica, prevista anche dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, è costituita dalle funzioni strumentali elette dal Collegio Docenti (una per Liceo Classico, una per il Licei delle Scienze Umane ed Economico Sociale, una per il Liceo Linguistico, una per il Liceo Musicale) e da una/un rappresentante di studentesse e studenti per indirizzo. Il compito della Commissione è quello di esaminare le attività di PCTO, esprimere una valutazione sulle stesse condivisa tra corpo docente e studentesse/studenti. La Commissione effettua detta attività entro il 30 novembre dell'anno scolastico in corso esaminando tutto ciò che, a quella data, sarà proposto alla scuola da enti pubblici e privati, salvo opportunità di ulteriori attività di PCTO altamente formative e qualificate, nel qual caso la Commissione potrà essere convocata con motivazione ed in via del tutto eccezionale, dalla Dirigente Scolastica.

TUTOR DI CLASSE

I compiti della/del tutor di classe sono:

- a) elaborare, insieme alla/al Docente Funzione Strumentale PCTO (Area 3), il percorso formativo personalizzato (anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro) che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assistere e guidare la studentessa/lo studente nei percorsi di PCTO e verificarne il corretto svolgimento;
- c) monitorare, insieme alla Funzione Strumentale PCTO (Area 3), le attività e affrontare le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; nessun obbligo di presenza presso l'Ente ospitante è previsto a carico della/del tutor scolastico che potrà monitorare le attività degli alunni anche a distanza, telefonicamente e/o via mail, mantenendo contatti con la/il tutor esterno. Solo in caso di attività che si svolgeranno nella sede scolastica e coinvolgeranno l'intero gruppo classe sarà prevista la presenza della/del tutor. E tuttavia, qualora siano coinvolte più classi

contemporaneamente, potrà prevedersi una turnazione delle/dei tutor interni.

- d) valutare, comunicare e valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dalla studentessa/dallo studente;
- e) promuovere, insieme alla Funzione Strumentale PCTO, l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza dell'attività di PCTO, da parte della studentessa/dello studente;
- f) aggiornare il Consiglio di Classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- g) assistere la/il docente Funzione Strumentale PCTO nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di PCTO, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione;
- h) ai fini dell'informativa INAIL comunicare alla segreteria alunni l'inizio di ogni attività di PCTO, fornendo tutte le indicazioni necessarie relative ai nominativi delle studentesse e degli studenti coinvolti, al periodo di durata e la sede dell'attività. Detta comunicazione dovrà essere fatta di norma almeno 7 giorni prima dell'inizio del percorso;
- i) in occasione dello scrutinio finale predisporre tutta la documentazione necessaria alla valutazione di cui all'articolo 19 del presente regolamento;
- j) registrare periodicamente sull'apposita piattaforma tutta la documentazione relativa all'attività svolta dalle studentesse e dagli studenti. Il termine per la registrazione dei dati è il 31 agosto dell'anno in corso per le classi terze e quarte e almeno la settimana precedente lo scrutinio finale per le classi quinte, in previsione dell'Esame di Stato.
- k) raccogliere le valutazioni e i giudizi espressi dagli alunni sui percorsi effettuati su apposite schede fornite dalle funzioni strumentali. Deve inoltre provvedere, in collaborazione con il tutor esterno, individuato dall'azienda/ente/istituzione esterna/o a:
 - l) definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;
- m) garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso anche attraverso il controllo e la validazione periodica dei dati inseriti in piattaforma. Detto monitoraggio deve essere effettuato in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità;
- n) verificare il processo di attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite dalla studentessa e dallo studente;
- o) raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.

Per i moduli relativi alla gestione del corso si rivolgerà alla Funzione Strumentale del proprio indirizzo;

Per gli adempimenti amministrativo-contabili, si rivolgerà alla DSGA che nominerà una/un assistente amministrativa/o con la/il quale la/il tutor interna/o si relazionerà per ogni evenienza.

Per detti compiti sarà corrisposto un compenso forfettario che sarà definito in sede di contrattazione integrativa d'Istituto; tale compenso sarà liquidato previa presentazione di dichiarazione a consuntivo dell'attività svolta a valere sui fondi appositamente assegnati dal MIUR.

ART. 7 COMPENSI PER IL PERSONALE INTERNO

Nell'ambito della contrattazione integrativa di istituto possono essere riconosciuti compensi per le figure sopra elencate per le sole attività svolte in orario eccedente quello di servizio, compresi oneri fiscali e contributivi.

ART. 8 STRUTTURA OSPITANTE (TUTOR ESTERNO)

- a) si impegna a garantire la normativa vigente con particolare riferimento alle condizioni di sicurezza e di igiene, sollevando il soggetto promotore (Istituto Scolastico) da ogni responsabilità dovuta a violazione delle suddette norme e da ogni onere di verifica;
- b) si impegna ad informare preventivamente lo studente sui rischi specifici presenti nel luogo di lavoro, sulle norme di sicurezza e le procedure da adottare in caso di emergenza (evacuazione, antincendio, primo soccorso);
- c) si impegna a designare un **TUTOR** che costituisce la figura di riferimento degli allievi all'interno dell'azienda e svolge le seguenti funzioni:
 1. collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
 2. favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
 3. garantisce l'informazione/formazione delle studentesse e degli studenti sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
 4. pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
 5. coinvolge la studentessa e lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
 6. fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività della studentessa/dello studente e l'efficacia del processo formativo;
 7. tiene aggiornato un registro delle presenze delle/degli alunne/i in attività;
 8. comunica con congruo anticipo, all'Istituto scolastico le date di svolgimento delle attività.

Il tutor esterno non può ricevere compensi per lo svolgimento della sua funzione.

Preclusione: il ruolo di tutor esterno, al quale spetta la valutazione delle

competenze acquisite, non dovrà essere rivestito da parenti dello studente entro il terzo grado.

ART. 9 OBBLIGHI DELLO STUDENTE

- rispettare rigorosamente gli orari stabiliti dalla struttura ospitante per lo svolgimento delle attività di PCTO;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza o evenienza;
- avvisare tempestivamente sia la struttura ospitante che l'istituzione scolastica se impossibilitata/o a recarsi nella struttura ospitante;
- tenere un comportamento rispettoso nei riguardi di tutte le persone con cui verrà a contatto nella struttura ospitante;
- raggiungere autonomamente la sede del soggetto ospitante in cui svolgerà attività di PCTO;
- adottare per tutta la durata delle attività di PCTO le norme comportamentali previste dal C.C.N.L. (osservare gli orari, i regolamenti interni della struttura ospitante, le norme antinfortunistiche, le norme sulla sicurezza e in materia di privacy).

ART. 10 ESPERTO ESTERNO

Le risorse messe a disposizione dalla legge 107/2015 e dal MI per il PCTO possono essere utilizzate per retribuire gli esperti esterni solo per quanto concerne l'attività obbligatoria del corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, nel caso non vi sia la disponibilità delle professionalità necessarie all'interno della scuola. La qualifica di esperto esterno può essere rivestita dal tutor formativo esterno solo se si tratta di attività non inerenti al suo ruolo di tutor esterno o tutor dell'impresa madrina in caso di IFS (attività formative per gestione di gruppi e forme di collaborazione, gestione dei conflitti, leadership, gestione del bilancio e adempimenti fiscali, gestione della sicurezza dal punto di vista del datore di lavoro, cooperative learning, problem solving, giochi di ruolo, simulazione, brainstorming).

L'esperto esterno deve essere individuato attraverso una procedura comparativa ad evidenza pubblica (ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D. Lgs. 165/2001; o, nel caso di affidamento di servizi, ai sensi del D. Lgs. 50/2016).

ART. 11 STUDENTI CHE PRATICANO ATTIVITÀ SPORTIVE (nota MIUR n. 7194 del 24/04/2018)

La legge 107/2015 art.1 comma 34 prevede la possibilità di stipulare Convenzioni per le attività di PCTO con Società-Enti o associazioni sportive e di promozione sportiva riconosciuti dal CONI. A riguardo il requisito del riconoscimento garantisce l'esistenza di capacità organizzative e strutturali minime atte ad assicurare un accettabile livello di qualità dei percorsi attivati. La norma prevede anche che, per una studentessa/uno studente praticante

attività sportive a livello agonistico, le attività di PCTO, potranno comprendere anche gli stessi impegni sportivi sempre che le studentesse/gli studenti rientrino in categorie ben precise come segnalato dal CONI.

Le attività possono essere svolte ad alto livello o a livello agonistico.

Come chiarito con la nota del MINISTERO AOODGOSV prot. n. 3355 del 28.03.2017, le attività sportive praticate ai massimi livelli agonistici da parte degli studenti-atleti di "alto livello" frequentanti le classi terze, quarte e quinte dei percorsi di studio della scuola secondaria di secondo grado, coerentemente con quanto previsto dal Programma sperimentale di cui al D.M. 935 dell'11 dicembre 2015, sono riconducibili all'attività di PCTO. Al riguardo, con successiva nota AOODGSIP prot. n. 4379 dell'11 settembre 2017, è stata rammentata, alle Istituzioni Scolastiche interessate, la possibilità di aderire al suddetto Programma di sperimentazione. In tale nota, sono stati specificati i nuovi requisiti di ammissione al citato Programma che, in seguito alla delibera dell'apposita Commissione prevista dal D.M. 935/2015, risultano ampliati rispetto al passato in ordine alle categorie di atleti ammessi alla sperimentazione.

In coerenza con il nuovo quadro nazionale delineato dalla Commissione, la Nota n. 7194 del 28.04.2018 del Ministero specifica le categorie di atlete/i di "alto livello", per i quali è accertata la riconducibilità delle attività sportive agonistiche praticate a quelle di PCTO, riportando l'Ente abilitato al rilascio della documentazione attestante l'appartenenza.

Si riportano di seguito i requisiti di ammissione al Progetto Studente - atleta di alto livello a.s. 2021/2022, dall'allegato 1, nota MI n° 2095 del 27.9.2021.

REQUISITI	SOGGETTI CERTIFICATORI
Rappresentanti delle Nazionali assolute e/o delle relative categorie giovanili.	Federazioni Sportive o Discipline Sportive Associate di riferimento, riconosciute da CONI e CIP.
Atleti coinvolti nella preparazione dei Giochi Olimpici, Paralimpici e Giovanili (estivi ed invernali).	Federazioni Sportive o Discipline Sportive Associate di riferimento, riconosciute da CONI e CIP.
Studente riconosciuto quale "Atleta di Interesse Nazionale" dalla Federazione Sportiva o dalla Disciplina Sportiva Associata di riferimento.	Federazioni Sportive o Discipline Sportive Associate di riferimento, riconosciute da CONI e CIP.
Per gli sport individuali, Atleti compresi tra i primi 36 posti della classifica nazionale per ogni categoria, o anno di nascita, corrispondente agli anni di iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado, secondo le classifiche Federali di riferimento. <u>Per il Ciclismo</u> valgono le seguenti classifiche:	Federazioni Sportive o Discipline Sportive Associate di riferimento (o relativi Comitati regionali dalle stesse delegati), riconosciute da CONI e CIP.

<p>Piazzamento nelle prime 5 posizioni ai Campionati Italiani (per specialità e categoria); Piazzamento nelle prime 5 posizioni nei Circuiti Nazionali del Settore Fuoristrada e BMX;</p> <p>Piazzamento nelle prime 3 posizioni nei Campionati Regionali (per specialità e categoria).</p>	
<p>Per le attività sportive professionistiche di squadra, riconosciute ai sensi della legge n. 91/1981, Atleti che partecipano ai seguenti campionati nazionali:</p> <p>Per i seguenti sport sono prese in considerazione le seguenti categorie: <u>Per il Calcio maschile:</u> Serie A, B e C; Primavera; Campionato Nazionale Sperimentale Under 18 Serie A e B; Campionati Nazionali Under 17, Under 16, Under 15 Serie A, B, C.</p> <p><u>Per la Pallacanestro:</u> Serie A maschile.</p>	<p>Federazioni Sportive, Discipline Sportive Associate o Leghe di riferimento (o relativi Comitati regionali dalle stesse delegati), riconosciute da CONI e CIP.</p>
<p>Per gli sport non professionistici di squadra: Atleti che partecipano ai Campionati Nazionali di Serie A, A1, A2 e B, inclusi Campionati di Eccellenza equiparabili alla Serie A.</p> <p>Per i seguenti sport sono prese in considerazione le seguenti categorie:</p> <p><u>Per il Calcio maschile:</u> Campionato Nazionale Serie D; Campionato Nazionale Juniores (U.19); Atleti che partecipano ad attività di selezione e/o rappresentativa nazionale e/o regionale.</p> <p><u>Per il Calcio femminile:</u> Serie A e B; Campionati Nazionali Primavera, Under 17 e Under 15;</p> <p>Atleti che partecipano ad attività di selezione e/o rappresentativa nazionale e/o regionale.</p> <p><u>Per la Pallavolo:</u> Serie A1, A2, A3, B, C maschile e Serie A1, A2, B1, B2, C femminile;</p> <p>Campionati giovanili di categoria: atleti che nella stagione agonistica 2020-21 abbiano partecipato con la propria squadra ad una Finale Nazionale.</p> <p><u>Per la Pallacanestro:</u> Serie A2 e B maschile; Serie A1 e A2 femminile; Campionati maschili Eccellenza Under 19, Under 17, Under 15 (per le Regioni in cui sono previsti); Campionati maschili Gold, Under 20, Under 19, Under 17, Under 15 (per le regioni dove non è prevista la categoria Eccellenza) Elite Under 16;</p>	<p>Federazioni Sportive, Discipline Sportive Associate o Leghe di riferimento (o relativi Comitati/Coordinamenti regionali dalle stesse delegate), riconosciute da CONI e CIP.</p>

Campionati femminili Elite Under 19, Under 17, Under 15, per le Regioni dove sono organizzati.	
--	--

Per il Rugby:

Serie A ed Eccellenza;

Campionato Under 19 Elite.

Per la Pallanuoto:

Serie A1, A2 e B maschile e femminile;

Campionati giovanili di categoria Under 20, Under 18, Under 16 e Under 14 (non essendo prevista categoria Under 15 e compatibilmente con l'età di riferimento).

Detti impegni sportivi, debitamente documentati, saranno riconosciuti per un max. di 30 ore (comprehensive della preparazione delle gare), previa delibera del C.d.C., che al suo interno acquisirà il parere della/del docente di Scienze motorie.

ART. 12 STUDENTI CHE FREQUENTANO ANCHE IL CONSERVATORIO

Per le studentesse e gli studenti che frequentano contemporaneamente il Conservatorio, il CdC potrà mettere a punto un progetto, previa stipula di convenzione con l'ente di riferimento, che tenga conto degli impegni legati all'attività musicale e della vocazione individuale. Il progetto sarà sviluppato in orario extrascolastico o nei periodi di sospensione delle attività didattiche, eccezionalmente e in parte in orario curriculare. L'attività riconosciuta potrà tener conto degli aspetti organizzativi che, ad esempio, afferiscono alla realizzazione di eventi musicali quali concerti, saggi. Spetterà al CdC quantificare le ore di PCTO, comunque non oltre un massimo di 30, e valutare le competenze acquisite sulla base di quanto comunicato dal tutor esterno.

ART. 13 STUDENTI IMPEGNATI IN SOGGIORNI DI STUDIO ALL'ESTERO

La Legge n. 107/2015 al comma 35 afferma che *"l'alternanza scuola-lavoro può essere svolta durante la sospensione delle attività didattiche secondo il programma formativo e le modalità di verifica ivi stabilite nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata. Il percorso di alternanza scuola-lavoro si può realizzare anche all'estero."*

Le esperienze di studio all'estero da parte degli studenti che frequentano la scuola secondaria di secondo grado sono state oggetto di chiarimenti da parte del MIUR (nota del 28.3.2017 n° 3355) mediante le "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale". In tale documento è stato precisato che le esperienze di studio e formazione all'estero di studentesse e studenti sono considerate parte integrante dei percorsi di istruzione e formazione, alla luce del fatto che partecipare ad esperienze di studio o formazione all'estero significa sviluppare risorse cognitive, affettive e relazionali che portano a far acquisire doti di autonomia e indipendenza

coerenti con le competenze che sono proprie del PCTO come metodologia didattica che interessa le discipline dell'intero CdC e che porta ad esperienze da svolgersi al di fuori dell'ambiente scolastico.

Il tutor della scuola di provenienza individuato dal consiglio di classe sarà preferibilmente il docente della lingua straniera relativa al paese di soggiorno. Al termine dell'esperienza all'estero è compito del CdC valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dalla studentessa/dallo studente per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese. Il CdC ha, quindi, la responsabilità ultima di riconoscere e valutare tali competenze, evidenziandone i punti di forza, ai fini del riconoscimento dell'equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze di PCTO concluse dal resto della classe in cui verrà reinserita/o la/lo studentessa/studente al suo rientro.

Le ore che potranno essere riconosciute sono, in base al periodo di mobilità:

- 15 ore per periodi di almeno tre mesi
- 25 ore per periodi di almeno sei mesi
- 40 ore per periodi annuali

Inoltre nell'eventualità che studentesse e studenti in mobilità presentino certificazione di attività di formazione e orientamento pre e/o post esperienza all'estero, il CdC potrà stabilire il riconoscimento di massimo ulteriori 20 ore complessive per tali certificazioni.

Per gli stage e gli scambi culturali con Paesi esteri, invece, il totale delle ore riconosciute sarà di 4 ore al giorno per lo svolgimento di attività effettiva e praticata. Tuttavia il massimo di ore che il CdC potrà riconoscere è pari a 20 ore. Al termine dell'esperienza di studio all'estero la funzione di tutor sarà assunta dal docente individuato dal consiglio di classe come tutor PCTO della classe.

ART. 14 ALUNNI RIPETENTI: VALIDITÀ ATTIVITÀ PCTO SVOLTE

Con riferimento alla normativa vigente (O.M. n. 90 del 21/05/2001 e D.P.R. n. 122/2009 e successive modifiche e integrazioni - chiarimenti nota MIUR n. 3355/2017), uno studente che ripete l'anno è tenuto a svolgere di nuovo l'intero percorso di PCTO relativo all'anno poiché, come previsto dalla legge 107/2015, si tratta di attività ordinamentale che coinvolge l'intero curriculum e, quindi, segue la programmazione annuale delle attività stabilite dal CdC. L'acquisizione di certificazioni che hanno una riconosciuta validità permanente o pluriennale e le ore necessarie per acquisirle, come, ad esempio, la formazione di base o specifica sulla salute e sicurezza in ambienti di lavoro, sono riconosciute entro i limiti previsti dalle rispettive norme di riferimento.

ART. 15 AMMISSIONE ESAMI DI STATO

Per l'ammissione sia delle/dei candidate/i interne/i che per quelle/i inesterne/i, si rinvia all'ordinanza ministeriale relativa alle modalità organizzative ed

operative per lo svolgimento degli esami di Stato e degli esami preliminari; che annualmente viene emanata nel mese di febbraio dell'anno di riferimento.

ART. 16 ASPETTI ORGANIZZATIVI

Le attività PCTO di norma sono programmate nei mesi iniziali dell'anno scolastico (15 settembre – 30 novembre) e nei mesi iniziali del secondo quadrimestre (febbraio – marzo). La programmazione delle attività deve essere deliberata dal Collegio dei docenti entro il mese di novembre per le attività iniziali ed entro il mese di maggio per le attività estive.

Il Collegio dei docenti può decidere lo svolgimento di attività di PCTO nel mese di settembre prima della ripresa delle lezioni. La programmazione con relativo calendario di dette attività verrà comunicata a mezzo pubblicazione sul registro elettronico e sito web.

Si potrà, inoltre dedicare la settimana della pausa didattica nel mese di febbraio ad attività di PCTO.

Al fine di garantire il principio di condivisione dell'opportunità formativa, quale regola generale, si preferiranno percorsi che coinvolgono un minimo di 6 alunne/i per classe evitando convenzioni per attività destinate a singole/i alunne/i e ciò in particolare con studi professionali e attività commerciali.

Tuttavia a tale regola si potrà eccepire in caso di Enti di particolare valore professionale e culturale con percorsi vicini alla specificità del corso di studi.

Il monte ore triennale non dovrà MAI esaurirsi con un solo ente ospitante.

ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE IL PERIODO DI SOSPENSIONE DELLE LEZIONI

La scuola, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, può programmare le attività di PCTO da svolgersi durante il periodo di sospensione delle attività didattiche, coerentemente con l'offerta formativa e tenuto conto delle esigenze di studentesse e studenti e delle loro famiglie.

Nel caso di svolgimento di attività di PCTO durante i periodi di sospensione delle attività didattiche, così come in quelli del periodo estivo, dovrà comunque essere garantito il contatto, via telefono o via mail, tra ente ospitante e tutor interno nelle giornate e negli orari programmati, tenendo comunque conto che non è necessaria la presenza di quest'ultimo nella struttura ospitante. Il tutor sarà tenuto al monitoraggio delle attività anche a distanza. La disponibilità del docente tutor si riferisce quindi a tutti gli aspetti legati alla gestione dell'esperienza.

ART. 17 SPESE AMMISSIBILI

Le spese che possono essere sostenute con le risorse messe a disposizione del MIUR per le attività di PCTO sono le seguenti:

- spese per docenti interni alla scuola per attività di orientamento, docenza, in tutti i moduli didattici inseriti nella programmazione delle attività di PCTO, svolto in orario eccedente quello di servizio, compresi oneri fiscali e contributivi con criteri definiti nella contrattazione integrativa di istituto;

- spese per esperti esterni, agenzie formative, associazioni per attività di orientamento, docenza, formazione relativa alle competenze specifiche di ciascun percorso (escluse le attività svolte in qualità di tutor esterno), in particolare per l'IFS, e quelle relative alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e sul primo soccorso, compresi oneri fiscali e contributivi;
- spese per docenti tutor interni e referenti PCTO, per attività di progettazione, coordinamento, organizzazione e gestione delle attività di PCTO, eccedente l'orario di servizio, compresi oneri fiscali e contributivi, con criteri definiti nella contrattazione integrativa di istituto;
- spese del personale ausiliario, tecnico e amministrativo per l'impegno legato alla gestione e all'amministrazione delle attività di PCTO, eccedente l'orario di servizio, compresi oneri fiscali e contributivi con criteri definiti nella contrattazione integrativa di istituto;
- spese per il compenso economico del DSGA calcolato sulle ore effettivamente svolte e documentate oltre il proprio orario di lavoro settimanale, compresi oneri fiscali e contributivi con criteri definiti nella contrattazione integrativa di istituto;
- quote associative per il collegamento a reti di scuole o a piattaforme di impresa formativa simulata;
- spese per trasporto allievi e tutor scolastici (solo per le attività obbligatorie, svolte fuori dalla provincia, non inserite in altre attività didattiche quali viaggi di istruzione, progetti didattici ed esclusi i soggiorni di studio all'estero, l'uso del mezzo proprio, i servizi pubblici urbani). Tali spese devono essere documentate. Il rimborso può consistere, sulla base delle risorse disponibili e in accordo con i soggetti che hanno svolto l'attività, anche in una quota parziale delle spese sostenute. Tali spese sono rimborsabili solo se sostenute a seguito di una autorizzazione scritta della Dirigente Scolastica e non è sufficiente la semplice programmazione dell'attività;
- spese per biglietti di entrata a mostre, esposizioni, musei, manifestazioni, eventi, legati alla fase di orientamento e rendicontazione delle esperienze di PCTO;
- spese per studentesse e studenti diversamente abili;
- servizi assicurativi in favore degli allievi (RC ed eventuale polizza integrativa infortuni anche in itinere) comprese le spese di intermediazione assicurativa, se non formano oggetto di polizza assicurativa già stipulata dalla scuola.

ART. 18 RISPETTO PRIVACY

Lo studente deve conoscere e rispettare le norme comportamentali in materia di privacy. Qualora lo studente, nell'esercizio delle attività oggetto del PCTO, entri in contatto con soggetti terzi e i loro dati o con informazioni riguardanti processi produttivi o caratteristiche di prodotto, sarà cura della struttura ospitante garantire che vi sia il corretto trattamento. La studentessa e lo studente non dovranno in alcun modo comunicare o diffondere tali dati.

I dati della studentessa e dello studente in PCTO sono tutelati ai sensi della

normativa vigente. Al fine di agevolare l'orientamento e la formazione, le scuole possono comunicare e diffondere alle aziende private e alle pubbliche amministrazioni i dati personali di studentesse e studenti tramite la sottoscrizione del patto formativo. Per agevolare l'inserimento professionale tali dati possono essere forniti solo dopo aver acquisito da parte degli stessi specifica autorizzazione.

ART. 19 ASPETTI DISCIPLINARI

È dovere del tutor della struttura ospitante informare tempestivamente il tutor formativo interno di assenze prolungate e/o ripetute dell'alunna/o o di eventuali problematiche che possano compromettere il conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Per queste o per altre ragioni, la struttura ospitante ha facoltà di interrompere l'attività di PCTO, anche limitatamente alla/al singola/o studentessa/studente inadempiente agli obblighi assunti con il Patto formativo, ferma restando la possibilità di un Regolamento di disciplina dell'Istituto di irrogare le sanzioni disciplinari previste a carico dello studente per le diverse fattispecie di mancanze e comportamenti scorretti.

Le studentesse e gli studenti sono tenuti alla cura dell'aggiornamento del proprio profilo sulla piattaforma dedicata.

ART. 20 IMPRESA FORMATIVA SIMULATA

Si prevede la possibilità di integrare il presente regolamento con una o più articoli utili a disciplinare l'attività di Impresa Formativa Simulata (IFS) strutturati sulla base della convenzione che verrà eventualmente stipulata con l'ente di riferimento.

ART. 21 VALUTAZIONE

La valutazione finale degli apprendimenti legati ai PCTO, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del CdC, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione delle attività di PCTO è parte integrante della valutazione finale della studentessa e dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. Lì dove sono previste attività di PCTO nel periodo estivo l'integrazione alla valutazione di giugno sarà effettuata al primo consiglio utile di settembre del successivo anno scolastico.

La valutazione delle attività complessive dovrebbe spostarsi comunque verso altre forme di valutazione quali quelle denominate valutazione autentica con maggiore attenzione al processo piuttosto che al risultato; tali forme di valutazione possono costituire il risultato multifattoriale di una modalità che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale all'interno dei percorsi attivati. L'attenzione al processo, attraverso

l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti della studentessa e dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale che verrà rilasciata alla conclusione dell'ultimo anno con l'indicazione delle ore svolte e della valutazione complessiva.

Le schede di valutazione da adottare in questo istituto sono le seguenti

- 1) scheda di valutazione classi terze e quarte
- 2) scheda di valutazione finale classi quinte
- 3) scheda di certificazione dell'Ente ospitante
- 4) scheda di certificazione delle lingue
- 5) scheda di valutazione da parte degli alunni sui percorsi

ART. 22 CERTIFICAZIONE COMPETENZE DA PARTE DI ENTI ESTERNI

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, «... fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

Attraverso la conoscenza diretta del mondo del lavoro, delle sue dinamiche, delle competenze che richiede, le studentesse e gli studenti saranno stimolati a scoprire la propria vocazione personale e a confrontarsi con l'operatività ed un sapere pratico, fondato sull'esperienza.

Il presente regolamento viene approvato nel pieno rispetto della normativa vigente e dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

ALLEGATI

- A1 - scheda valutazione classi terze e quarte
- A2 - scheda di valutazione finale classi quinte
- A3 - scheda di certificazione dell'Ente ospitante
- A4 - scheda di certificazione delle lingue
- A5 - scheda di valutazione da parte degli alunni sui percorsi

L'Aquila, 1 settembre 2022

INDICE

PREMESSA

ART. 1	OBBLIGATORIETÀ E SCANSIONE ANNUALE	pag. 1
ART. 2	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	pag. 2
ART. 3	TIPOLOGIA	pag. 2
ART. 4	ATTIVITÀ ESTIVE	pag. 4
ART. 5	OBIETTIVI	pag. 4
ART. 6	FIGURE ORGANIZZATIVE INTERNE ALLA SCUOLA	pag. 5
	DIRIGENTE SCOLASTICO	pag. 5
	REFERENTI PCTO E ALTRE FIGURE DI COORDINAMENTO	pag. 6
	COMMISSIONE PARITETICA	pag. 7
	TUTOR DI CLASSE	pag. 7
ART. 7	COMPENSI PER IL PERSONALE INTERNO	pag. 9
ART. 8	STRUTTURA OSPITANTE (TUTOR ESTERNO)	pag. 9
ART. 9	OBBLIGHI DELLO STUDENTE	pag. 10
ART. 11	STUDENTI CHE PRATICANO ATTIVITÀ SPORTIVE	pag. 10
ART. 12	STUDENTI CHE FREQUENTANO ANCHE IL CONSERVATORIO	pag. 13
ART. 13	STUDENTI IMPEGNATI IN SOGGIORNI DI STUDIO ALL'ESTERO	pag. 13
ART. 14	ALUNNI RIPETENTI: VALIDITÀ ATTIVITÀ PCTO SVOLTE	pag. 14
ART. 15	AMMISSIONE ESAMI DI STATO	pag. 14
ART. 16	ASPETTI ORGANIZZATIVI	pag. 15
	ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE IL PERIODO DI SOSPENSIONE DELLE LEZIONI	pag. 15
ART. 17	SPESE AMMISSIBILI	pag. 15
ART. 18	RISPETTO PRIVACY	pag. 16
ART. 19	ASPETTI DISCIPLINARI	pag. 17
ART. 20	IMPRESA FORMATIVA SIMULATA	pag. 17
ART. 21	VALUTAZIONE	pag. 17
ART. 22	CERTIFICAZIONE COMPETENZE DA PARTE DI ENTI ESTERNI	pag. 18
ALLEGATI		pag. 18